

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

"PROGRAMMAZIONE INTERVENTI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI"

IL DIRIGENTE GENERALE

PAC-POC Sicilia 2014-2020, Asse 10, Azione.1 *"Interventi a sostegno dei comuni e liberi consorzi"*

OT5 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi"*

Risultato Atteso 5.1 *"Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"*

Decreto di Concessione contributo finanziario intervento *"Lavori miglioramento/ripristino della funzionalità del canale di scolo acque piovane che attraversa la Borgata Filaga, al fine di ridurre il rischio idrogeologico"*
comune di *"PRIZZI"*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 10/04/1978, n. 2 *"Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il D.P.R.S n. 12 del 5/12/2009 recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18/1/2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale LEGGE 21 gennaio 2022, n. 1. *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022."*, pubblicata nella GURS n. 4 del 25/01/2022;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, legge di stabilità"*;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023"* e s.m.i.;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell’art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 e ss.mm.ii.”, con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2799 del 19.06.2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 256 del 14 giugno 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 56 del 09 febbraio 2021, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente ha conferito al Dott. Giuseppe Giudice l’incarico di Dirigente del Servizio 4 – “Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali”;
- VISTO il D. Lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”, pubblicato su GURI n. 3012 del 27/12/2019;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTI
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
 - la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 - la Legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
 - il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
 - la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;

- la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede *“Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72 lettera g)”*;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”*;
- VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 06/11/2015 *“Regione Siciliana-Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, *“Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”*;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 novembre 2016 – inviato ai partecipanti con nota prot. n. 17836 del 29 novembre 2016 – dal quale si evince, in particolare, quanto convenuto in seno alla Conferenza medesima in merito al percorso amministrativo da adottare per l'assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti dei liberi Consorzi comunali dell'isola, in attuazione dell'art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06/03/2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2017-2020 – aggiornamento”* che approva contestualmente gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* e che nell'allegato 1 *“Elementi preliminari del SIGECO”* prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;

- VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 *“Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 avente a oggetto *“Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 – Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d’atto della programmazione delle risorse”*;
- VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l’intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell’art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell’art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 06/03/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Asse1 e Asse 10 – Determinazioni”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/08/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai comuni ai sensi dell’art. 7, comma 22, della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 dell’art. 21, comma 7 della legge regionale n. 8 del 09/05/2017”*;
- VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale sono state individuate le modalità di accesso alle risorse di cui all’Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”* dell’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, in conformità al disposto del comma 22 dell’art. 7 della L.R. n. 3/2016;
- VISTO il DDG n. 28 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell’art. 5 dell’Avviso approvato con DDG n. 422/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento, mediante il Servizio che svolge le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);

CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare:

- concorre alle finalità della politica di coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità e di complementarità;
- individua un modello di Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l’attuale periodo di programmazione (2014-2020) e pertanto assicura la corretta imputazione delle risorse al POC dando garanzie sulla legittimità della spesa, oltre a garantire la piena reciprocità con i programmi regionali FESR e FSE;
- individua quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) il Dipartimento Ambiente - Risultato Atteso 5.1 – *“Riduzione del Rischio idrogeologico e di erosione costiera”*;

- VISTA la nota prot. n. 7757/A6- DRP del 10/06/2019 *“Problematiche attuazione operazione PAC (POC) 2014-2020 – Delibera di Giunta n. 98/2018”*;
- VISTO il D.D.G. n. 572/A7-DRP del 28/10/2019 con il quale è stato approvato, nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, il *“Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019)”* con i relativi allegati;
- VISTO il D.D.G. n. 1/A7-DRP del 14/01/2020 di approvazione del documento *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di gestione e per l’Autorità di certificazione. Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione novembre 2019”*;

- VISTO il D.D.G. n. 176/A7-DRP del 06/04/2020 con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione marzo 2020”* e relativi allegati;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *“Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19”*;
- VISTO il D.D.G. n. 538/A5-DRP del 15/09/2020 con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione settembre 2020”* e relativi allegati;
- VISTO il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del nuovo *“Manuale per l’attuazione del programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* completo di allegati nella versione Ottobre 2020;
- VISTE le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;
- VISTO l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 Febbraio 2021, n. 81, *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione - versione gennaio 2021”*;
- VISTO il D.D.G. n. 84/A7 del 11/03/2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’ Autorità di Gestione del P.O FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’autorità di Gestione e per l’autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)”*, versione Gennaio 2021;
- VISTA la Circolare n. 13 del 28/09/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione *“Direttive in tema di controlli amministrativo-contabile”*;
- VISTO il D.D.G. n. 255 del 15/04/2021 di questo Dipartimento con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei liberi Consorzi comunali (nel seguito denominata *“Commissione”*);
- VISTO il DDG n. 611 del 28/05/2021 di questo Dipartimento con il quale è stata approvata la Pista di Controllo, per l’attuazione delle procedure relative all’Azione 1 – Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Sicilia 2014/2020 – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 – R.A. 5.1 *“Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* attraverso i fondi di cui all’art. 7 comma 22 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016 e dell’articolo 21 comma 7 della Legge Regionale n. 8 del 9/05/2017 e all’art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 3 del 17/05/2016 per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia;
- VISTE le note prot.n. 54900 del 06/09/2021 e prot.n. 64524 del 24/09/2021, con le quali l’UCO ha trasmesso alla Commissione le proposte progettuali pervenute dai Comuni, dopo avere effettuato le dovute verifiche preliminari di ricevibilità formale e ammissibilità;

- VISTA la nota prot. n. 72246 del 22/10/2021, con la quale la Commissione ha restituito al Servizio 4 *“Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali”* n. 10 proposte progettuali valutate positivamente ai fini dell’ammissibilità;
- VISTO il D.D.G. n. 1614 del 05/11/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 255 del 15/04/2021, comunicati con nota prot. 72246 del 22/10/2021, limitatamente alle operazioni indicate nell’allegato A , da finanziare con le risorse dell’Asse 10, Azione 1, del *Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare)* 2014-2020, tra le quali rientra l’operazione “ Lavori miglioramento/ripristino della funzionalità del canale di scolo acque piovane che attraversa la Borgata Filaga, al fine di ridurre il rischio idrogeologico”
- VISTO l’art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l’art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, *“Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall’amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;
- VISTO l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- RICHIAMATE le note prot. n. 2682 del 03/03/2020 e n. 3475 del 19/03/2020 con le quali il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 – ha chiesto di iscrivere nella rubrica del Dipartimento Ambiente su un capitolo di spesa di nuova istituzione, la somma complessiva di euro 3.675.983,12 a valere delle risorse relative all’azione 1, asse 10 del POC 2014-2020;
- VISTO il D.D. n. 96 del 24/02/2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro relativo all’istituzione dell’apposito capitolo 7762 in entrata *“Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani”*, richiesto dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali per l’Asse 10, Azione 1 del POC 2014-220 nella rubrica del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTO il DRS n. 379 del 30/04/2020, registrato al n. 172/1127 del 06/05/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, questo Servizio ha accertato sull’apposito capitolo di entrata 7762, per l’esercizio finanziario 2020, l’importo totale di € 834.041,31 per la copertura dell’importo di cui all’avviso 422 e n. 28/2019;
- VISTO il DRS n. 541 del 11/06/2020, registrato al n.210/1542 del 18/06/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, questo Servizio ha accertato sull’apposito capitolo di entrata 7762, per l’esercizio finanziario 2020-2021-2022, l’importo totale di € 2.841.941,81 per la copertura dell’importo di cui all’avviso 423;
- VISTO il D.D. n. 867 del 08/07/2020 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli esercizi finanziari 2020-2022, in entrata al capitolo 7762 e nella spesa al capitolo 842448, di nuova istituzione, le somme così come superiormente indicate.
- VISTA la nota prot. n. 79000 del_22/11/2021 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme non utilizzate e preventivate nell’esercizio 2020 e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;

VISTO il D.D. n. 2184 del 17/12/2021 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021, capitolo 842448, la somma €. 388.271,82 che conseguentemente nella programmazione 2021-2022 determina la seguente dotazione finanziaria con una disponibilità per l'esercizio in corso di €.1.314.000,00:

PAC-POC 2014-2020	2021	2022
TOTALE Cap. 842448	€ 968.679,32	€ 1.314.000,00

VISTA la nota prot. 78409 del 18/11/2021, inviata via PEC, con la quale questo Dipartimento ha comunicato al comune di PRIZZI il DDG di approvazione dei verbali, D.D.G. 1614/2021, richiedendo la produzione entro 30 giorni, della documentazione propedeutica all'emanazione del successivo decreto di finanziamento, tra cui, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema Caronte, come previsto dall'Avviso, ed infine la compilazione dell'allegato al disciplinare per le parti compilabili;

VISTA la nota del Comune di PRIZZI trasmessa per PEC, N.s. prot. 80908 del 30/11/2021, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta;

VISTA la delibera del consiglio comunale n. 32 del 2/9/2019 di approvazione dell'Operazione;

VISTA la scheda allegato "B" nella quale è riportato il codice CUP I57H20004230006;

VISTO il modulo di richiesta del Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per il rilascio delle credenziali dell'utenza Caronte;

VISTO il codice Caronte SI_1_28670 assegnato all'Operazione;

VISTO lo schema di Disciplinare predisposto dal Servizio 4 *"Programmazione interventi"*, regolante i rapporti tra questo Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di PRIZZI per la realizzazione dell'Operazione, redatto in conformità allo schema tipo di cui al Manuale di attuazione che, dopo la registrazione alla Ragioneria Centrale, sarà notificato al Beneficiario, il quale è tenuto nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare, sottoscritto dal legale rappresentante, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario;

RITENUTO di dovere concedere un contributo finanziario di € 54.874,82 per l'esercizio finanziario 2022, con contestuale impegno, sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, per il finanziamento dell'operazione presentata dal Comune di PRIZZI denominata "Lavori miglioramento/ripristino della funzionalità del canale di scolo acque piovane che attraversa la Borgata Filaga, al fine di ridurre il rischio idrogeologico", CUP I57H20004230006, dell'importo di € 54.874,82 a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché approvare il relativo schema di Disciplinare

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è concesso un contributo finanziario di importo complessivo pari a € 54.874,82, IVA inclusa, a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, R.A. 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per l'Operazione denominata *"Lavori miglioramento/ripristino della funzionalità del canale di scolo acque piovane che attraversa*

la Borgata Filaga, al fine di ridurre il rischio idrogeologico”, CUP I57H20004230006, codice Caronte SI_1_28670.

- ART. 2 Per le finalità di cui al precedente art. 1, è impegnata, sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, *“Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014/2020”* – codice SIOPE U.2.03.01.02.003, la somma complessiva di € 54.874,82 (euro Cinquantaquattromilaottocentottantaquattro/82) in favore del Comune di PRIZZI, Codice Fiscale 85001150821, per l'esercizio finanziario 2022 secondo il cronoprogramma di spesa, comunicato dal beneficiario, riportato nell'allegato “A” al presente decreto
- ART. 3 L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione del Disciplinare, compilato in ogni sua parte, di cui allo Schema, Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che contestualmente si approva, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di PRIZZI.
- ART. 4 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente “Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente” per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte di detto organo di controllo, a seguito della quale sarà notificato al Beneficiario, che è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto, dell'organo competente, di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.
- ART. 5 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Lì, 09/03/2022

Il Dirigente del Servizio
(*dr. Giuseppe Giudice*)

Il Dirigente Generale
(*dr. Giuseppe Battaglia*)